



# LA CERTIFICAZIONE DELLE PIANTE DA FRUTTO

La commercializzazione delle piante da frutto **all'interno dell'Unione Europea** è soggetta a diversi regolamenti:

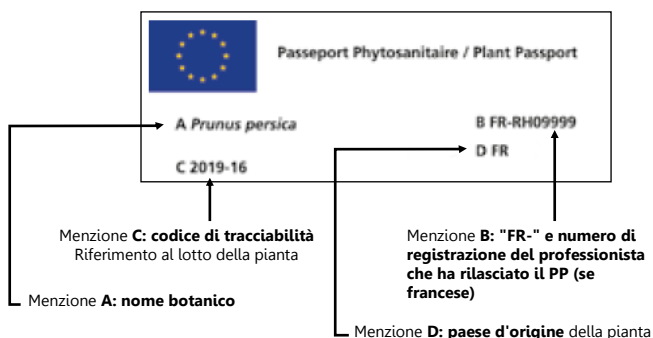
- il regolamento fitosanitario,
- la direttiva sulla commercializzazione delle piante.

## Il passaporto fitosanitario

Una pianta da frutto può lasciare il vivaio per essere consegnata ai clienti nell'Unione Europea solo se è accompagnata da un Passaporto fitosanitario (PF) che deve accompagnare le piante. In pratica, nel caso delle piante da frutto innestate, questo PF si trova sull'etichetta del mazzo o della singola pianta.



### Gli elementi del passaporto fitosanitario:



Il PF è disciplinato dal regolamento fitosanitario dal 2019 in tutta l'UE. Questo regolamento classifica le malattie e i parassiti in diverse categorie, tra cui **parassiti da quarantena (PQ)** e **parassiti regolamentati non da quarantena (PRNQ)**.

Ad esempio, il vaiolo delle prugne è classificato come PRNQ e la Xylella come PQ. Il regolamento fitosanitario disciplina l'osservazione e l'analisi delle malattie, che può essere visiva o effettuata in laboratori autorizzati per le varie malattie. I controlli sono effettuati durante tutto il ciclo di produzione della pianta.

Dal 2021, il CTIFL è l'autorità competente per tutti i vivaisti francesi coinvolti nella certificazione delle piante da frutto, sia per il materiale certificato che per quello CAC.

## La certificazione del materiale vegetale

Il regolamento fitosanitario è accompagnato da un regolamento sulla commercializzazione del materiale vegetale che richiede che le piantine siano CAC o certificate per poter circolare nell'UE.

### LA CONFORMITÀ AGRICOLA COMUNITARIA

La conformità agricola comunitaria (CAC) è lo standard minimo. Gli alberi CAC provengono da uno stabilimento riconosciuto per la sua professionalità e che utilizza buone pratiche sanitarie, tracciabilità, moltiplicazione e autenticità varietale. Queste piante CAC sono oggi controllate dal CTIFL, ma nell'ambito di un controllo di 2° livello.

Esempio di etichetta di un impianto CA

Variété:	INOBI	Passeport Phytosanitaire-ZP Plant Passport-PZ	Année:	2021	Matériel
Provenance:	PVECH	A Malus domestica Erwinia amylovora	Règles et normes UE		CAC
		cc 45287	Valable pour:		

### LA CERTIFICAZIONE EUROPEA

La certificazione era un sistema nazionale fino all'entrata in vigore della certificazione europea nel 2017. I 2 pilastri della certificazione europea sono:

- **L'assenza di tutte le malattie e virus** elencati nel disciplinare di certificazione.
- **L'autenticità varietale controllata.**

### LA CERTIFICAZIONE INFEL®

Tuttavia, i vivaisti francesi hanno lavorato con il CTIFL per istituire un livello di certificazione ancora più elevato: la **certificazione INFEL®**. La certificazione INFEL® differisce dalla certificazione europea in quanto:

- un numero maggiore di patogeni è controllato e i controlli sono più severi,
- una limitazione della durata di vita delle piante da innesto,
- etichettatura individuale delle piante controllate nel vivaio prima di essere sollevate,
- requisiti di dimensione minima delle piante.

Esempio di etichetta di un impianto certificato INFEL®

Variété et nom botanique:	Rusticana	Passeport Phytosanitaire-ZP Plant Passport-PZ	Parcelle / Coordonnées / N° de lot :	
	(Malus domestica)	A Malus domestica Erwinia amylovora	PVFON20	
CTIFL Valable pour:	Greffons certifiés INFEL®	Code fournisseur:	CC 42587	
		PH10192	Année: 20	21

In Francia, le piante certificate e certificate INFEL® sono ispezionate dal CTIFL, nell'ambito di un piano di controllo di primo livello.

### Il nostro consiglio

Poiché le etichette delle piante certificate sono stampate dal CTIFL, non ne abbiamo una copia e non possiamo fornire un duplicato. Quando piantate, conservate alcune etichette di ogni lotto, con la bolla di consegna, nei vostri archivi.